



Città di Sassuolo

DETERMINAZIONE N. 127 del 23/03/2021

Segretario Generale

Servizio di Staff al Sindaco e Relazioni Esterne

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SERVIZI DI APERTURA/CHIUSURA E ASSISTENZA TECNICA DELLE SALE CIVICHE COMUNALI. VARIAZIONE PEG E IMPEGNO DI SPESA

Il Segretario Generale

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n. 35817 del 27/09/2019 con la quale sono state affidate al sottoscritto la responsabilità e le funzioni di direzione del “Servizio di Staff al Sindaco e Relazione esterne”;

atteso che:

- l'Amministrazione Comunale dispone di Sale civiche, come dall'elenco allegato alla Deliberazione di Giunta comunale n. 227/2018;
- ciascuna sala ha una specifica vocazione e può essere messa a disposizione di soggetti pubblici o privati che ne facciano richiesta per utilizzi istituzionali, attività culturali, formative, riunioni, assemblee, cerimonie dietro specifici accordi volti a garantire il corretto uso degli spazi e attrezzature e dietro eventuale pagamento di un corrispettivo e nell'osservanza delle norme previste dai rispettivi regolamenti e delle eventuali indicazioni apposte dalla Commissione provinciale di Sicurezza per i locali di pubblico spettacolo;
- le prenotazioni e le richieste di utilizzo degli spazi e di eventuali attrezzature devono essere comunicate al Servizio competente, che coordinerà le prenotazioni con gli impegni istituzionali già programmati che sono ritenuti prioritari, attivando inoltre, ove previsto, il servizio di custodia, utenze e pulizie;

considerato che:

- numerose sono le richieste di apertura e chiusura delle sale civiche, oltre che di assistenza tecnica durante le giornate/serate di utilizzo;
- il personale in dotazione ai Servizi ausiliari non riesce a coprire tutte le necessità di gestione delle sale civiche, in particolare della Sala Biasin e dell'Auditorium Bertoli, della Sala consiliare per assistenza alle sedute dell'organo collegiale e della Sala Matrimoni per la celebrazione dei matrimoni;

dato atto che per garantire il servizio di apertura e chiusura, oltre che di assistenza tecnica delle sale civiche sopra indicate occorre prevedere un servizio di supporto ai Servizi ausiliari;

preso atto che:

- l'Amministrazione ha deciso di affidare l'appalto del servizio di apertura e chiusura, sorveglianza e assistenza tecnica presso le sale civiche comunali di seguito indicate:

- Sala G. Biasin (Via Rocca 22)
- Sala Matrimoni (Via Fenuzzi 5, ingresso da cortile di Via Pretorio, 14)
- Auditorium P. Bertoli (Via Pia 108)
- Sala consiliare (Via Pretorio 18)

- il monteore complessivamente preventivato su base annua per i servizi oggetto del contratto relativi alle 4 sale sopra descritte è indicativamente quantificato in ore 300; tale quantificazione è meramente indicativa e non impegnativa per l'Amministrazione;

- i servizi richiesti per le 4 sale sono parzialmente diversificati in base alle differenti destinazioni d'uso e dotazioni tecniche presenti;

confermato che la peculiarità del servizio richiesto presuppone, in capo al soggetto affidatario, serietà e una capacità tecnico-professionale di base;

valutato, quindi, necessario procedere all'affidamento dei servizi di apertura/chiusura e assistenza tecnica delle Sale civiche del Comune di Sassuolo per gli anni 2021-2022 ad una ditta specializzata;

visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti di lavori, servizi e forniture o concessioni;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;

- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:
a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D. Lgs 50/2016;

b) nel caso di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale " Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ";

richiamato l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. n.50/2016 con il quale è stato approvato il Codice dei contratti pubblici che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

rilevato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del D. Lgs. 50/2016 per lo svolgimento delle procedure sottosoglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 3 comma 1, lettera bbbb), del D. Lgs. 50/2016 che consente di effettuare acquisti che richiedono apertura del confronto competitivo (rispettivamente RDO e ODA ex comma 3 lettera dddd) e cccc);

viste le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 *"In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale"*;

dato atto che a mezzo comunicato CONSIP in data 6.08.2016, nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento. La trattativa Diretta è una modalità di negoziazione prevista dal Codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) che consente all'interno del MEPA di negoziare direttamente con un unico operatore economico;

considerato che il ricorso al MEPA consente l'accelerazione e semplificazione delle procedure di acquisto;

atteso che la fornitura oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

considerato che :

- a dicembre 2020 è stata avviata un'indagine di mercato per l'eventuale affidamento del servizio di apertura/chiusura e assistenza tecnica delle sale civiche comunali inviando una lettera alle seguenti ditte:

- a) Mediagroup 98 soc. coop, con sede legale in Via Divisione Acqui, 131 a Modena, P.iva 01428530362;
- b) Le Macchine Celibi Soc.coop, con sede legale e operativa a Bologna, P. iva 02537350379
- c) M.P. service sas, con sede legale a Pisa e sede operativa a Modena, P. iva 01665220503

- entro la data fissata solo Le macchine celibi Soc.coop ed M.P. Service sas hanno inviato a riscontro un'offerta economica di tariffa oraria;

- in data 31/12/2020 sul MEPA è stata indetta la trattativa diretta n. 1567175 con la Ditta Le macchine celibi Soc.coop;

- la Ditta, alla scadenza, ha presentato un'offerta non valutabile in quanto il prezzo unitario non corrispondeva ad una congrua tariffa oraria, tanto che si è dovuto procedere al rifiuto dell'offerta;

- con lettera prot. n. 4824 del 08/02/2021 si è proceduto a richiedere ad M.P. Service sas la loro migliore offerta relativa alla tariffa oraria da applicare per il servizio in oggetto;

- con lettera assunta agli atti con prot. n. 4869 del 09/02/2021 M.P. Service sas ha confermato la tariffa orario di Euro 16,00 oltre Iva;

- con successive lettere assunte agli atti con i prot .n. 6666 del 2/02/2021 e 6804 del 23/02/2021 M.P. Service sas ha inviato il foglio patti e condizioni firmato;

atteso che si ritiene il prezzo praticato dal fornitore sopra citato congruo ed in linea con quello di mercato per questo tipo di fornitura e che risulta rispettato il principio di rotazione e parità di accesso dei fornitori dando atto che più complesse procedure di scelta del contraente sarebbero in questo caso antieconomiche e meno orientate all'efficacia ed efficienza;

ritenuto opportuno, per le motivazioni sopraesposte, procedere secondo la modalità dell'affidamento diretto di cui ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del Servizio di apertura e chiusura, oltre che di assistenza tecnica delle sale civiche;

considerato che nell'ambito dei fornitori abilitati ai suddetti servizi era già stata individuata la ditta M.P. Service sas di Pucci Mario e C. con sede legale in Via Repubblica Pisana 15, 56128 Pisa e sede operativa in Vai Emilia Est 25, 41121 Modena, P.IVA e C.F 01665220503 e che con documento assunto agli atti con il prot. n. 4869 del 09/02/2021 ha confermato la tariffa oraria di Euro 16,00 oltre Iva;

valutato che la ditta M.P. Service sas di Pucci Mario e C .offre :

- garanzie di comprovata serietà, professionalità e disponibilità immediata;
- a seguito di indagine di mercato informale un ottimo rapporto qualità/prezzo;
- capacità di soddisfare qualunque esigenza nel settore dei servizi di genere;

atteso che i servizi di sala e di assistenza tecnica sopra richiesti sono previsti in misura indicativa per un numero di ore complessivamente stimato in 300; il suddetto numero di ore, meramente indicativo, non sarà vincolante per l'Amministrazione che alla ditta appaltatrice potrà richiedere di effettuare i servizi richiesti per un monteore inferiore o superiore, senza variazione del prezzo orario di aggiudicazione;

ritenuto di affidare il servizio alla ditta M.P. Service sas di Pucci Mario e C. con sede legale in Via Repubblica Pisana 15, 56128 Pisa e sede operativa in Vai Emilia Est 25, 41121 Modena, P.IVA e C.F 01665220503 per il costo orario di Euro 16,00 oltre Iva;

ritenuto di impegnare la complessiva somma di Euro di € 12.240,00 oltre Iva (€ 6.120,00 oltre Iva per ciascun anno) così determinata tenendo conto del monte ore preventivato di 300 ore oltre a € 240,00 più Iva quali oneri per la sicurezza;

precisato che la suddetta somma è meramente indicativa e non impegna l'Amministrazione poiché il corrispettivo effettivamente dovuto dal Comune alla Ditta, per il pieno e perfetto adempimento del contratto, sarà il prodotto risultante dal numero delle ore di servizio effettivamente prestate moltiplicate per il costo orario offerto dalla ditta aggiudicatrice, oltre IVA in misura di legge, oltre a complessivi € 240,00 più Iva per oneri sicurezza;

dato atto che il codice identificativo di gara attribuito dall'ANAC è **ZB83002A3F** e che la richiesta di tale codice non prevede nessuna contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza, in quanto trattasi di valore contrattuale inferiore ai € 75.000 euro;

visto l'art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 il quale prevede che :
“.....2. Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;.....”;

ritenuto che più complesse ed estese procedure di scelta del contraente siano antieconomiche rispetto alla modesta entità del servizio di che trattasi e che è opportuno procedere secondo la modalità dell'affidamento diretto di cui ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016;

visti:

- l'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016, che al secondo comma stabilisce che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni pubbliche decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti ...”;
- l'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che reca disposizioni in merito all'adozione della determinazione a contrarre e, in particolare, stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

preso atto che la presente procedura è soggetta all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art.3 della L.13.08.2010 n. 136;

ricordato che:

- ex D.P.R. n. 62/2013 e vigente Codice di Comportamento del Comune di Sassuolo, la ditta affidataria si obbliga nell'esecuzione del contratto al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici come approvato e disponibile sul sito web dell'ente nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto-sezione “Disposizioni generali – atti generali”. Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento;

- ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 la società, sottoscrivendo il presente contratto "(...) attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (...)";

visto l'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, recante disposizioni in merito all'adozione della determinazione a contrarre;

richiamati l'art.1 C.32 L. 190/12 e gli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14/3/13 n. 33 recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

dato atto che si prevede una minore spesa di € 1.500,00 sulla voce di bilancio 1011.03.21 e che risulta necessario procedere alla variazione in aumento della voce di bilancio 1011.03.31 per l'importo corrispondente, per gli anni 2021-2022, al fine di soddisfare l'acquisto in oggetto, dando atto che i capitoli interessati sono ascritti allo stesso macroaggregato PEG e conseguentemente anche alla stessa missione, programma e titolo di bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 28, comma 1, del regolamento di contabilità del Comune di Sassuolo;

richiamato l'art. 28 del Regolamento di Contabilità approvato con D.C.C. n. 63/2017 laddove stabilisce " *Variazioni di competenza dei Dirigenti e del Responsabile del Settore Finanziario 1. I Dirigenti ai quali la Giunta Comunale, con la deliberazione di approvazione del PEG, attribuisce la titolarità gestionale di capitoli di entrata e/o di spesa, per motivate esigenze connesse con il conseguimento degli obiettivi loro assegnati, possono effettuare, con proprie determinazioni dirigenziali, per ciascuno degli esercizi di bilancio approvato, ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater del TUEL, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione, fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, all'interno della stessa missione e programma, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, e ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta. Le suddette determinazioni sono soggette al controllo di regolarità contabile del Dirigente del Settore finanziario il quale le restituisce al proponente qualora non siano rispettati i vincoli di legge a tutela degli equilibri finanziari del bilancio.*"

richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 21.12.2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 21.12.2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023, con i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.257 del 23.12.2020, con la quale l'organo esecutivo, ai sensi dell'art. 169 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e sulla base del bilancio di previsione 2021/2023, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, ed ha assegnato ai dirigenti responsabili dei servizi le dotazioni necessarie al raggiungimento dei programmi e degli obiettivi e s.m.i.;

considerato che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000, con la firma del presente atto il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

di dare atto che il presente provvedimento, comportante impegni di spesa, viene trasmesso al Direttore responsabile del Settore III "Programmazione Finanziaria e controllo Partecipate" che esprime parere favorevole di regolarità contabile e appone il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 147-bis, comma 1, secondo periodo, e dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini dell'esecutività del medesimo;

quanto sopra ritenuto e premesso

DETERMINA

1. di procedere a variare, a seguito della minore spesa di € 1.500,00 sulla voce di bilancio 101103.21, il PEG 2021-2022 come indicato nella seguente tabella dando atto che i capitoli interessati sono ascritti allo stesso macroaggregato del PEG e conseguentemente anche alla stessa missione, programma e titolo di bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 28, comma 1 del regolamento di contabilità del Comune di Sassuolo:

Voce di Bilancio	Anni	Importo	Variazione (+/-)	Totale
1011.03.21	2021-2022	€ 5.300,00	- € 1.500,00	€ 3.800,00
1011.03.31	2021-2022	€ 6.000,00	+ € 1.500,00	€ 7.500,00

- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e a seguito di indagine di mercato, il Servizio di apertura e chiusura, oltre che di assistenza tecnica delle sale civiche del Comune di sassuolo alla ditta M.P. Service sas di Pucci Mario e C. con sede legale in Via Repubblica Pisana 15, 56128 Pisa e sede operativa in Vai Emilia Est 25, 41121 Modena, P.IVA e C.F 01665220503 al prezzo unitario di Euro 16 oltre Iva come evidenziato nella proposta presentata in data 09/02/2021 prot. n. 4869/2021 in atti conservato ;

- di dare atto che il servizio:

a. sarà svolto ai sensi del Foglio patti e condizioni inviato alla Ditta con prot. n. 5295 dell'11/02/2021 e restituito firmato come da prot. n. 6666 del 22/2/2021 e prot. n. 6804 del 23/02/2021 in atti conservati;

b. decorre dalla data dell'incarico comunicata con lettera commerciale per terminare il 31/12/2022 e comunque sino all'esaurimento del budget impegnato;

- di stabilire , a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 e dell'art.32, comma 2, del D.Lgs.50/2016, che:

a. con il contratto di cui al punto 1 si intende perseguire la finalità di soddisfare le esigenze in premessa individuate, relative servizi di apertura/chiusura e assistenza tecnica delle Sale civiche del Comune di Sassuolo per gli anni 2021-2022;

b. l'oggetto del contratto è costituito da idonei servizi di sala e assistenza tecnica in occasione degli eventi da svolgersi all'interno delle sale civiche comunali;

c. l'importo massimo stimato è di € 14.932,80 per il biennio 2021-2022, ma Il corrispettivo effettivamente dovuto dal Comune alla Ditta, per il pieno e perfetto adempimento del contratto, sarà il prodotto risultante dal numero delle ore di servizio effettivamente prestate moltiplicate per il costo orario (Euro 16,00) offerto dalla ditta aggiudicatrice, oltre IVA in misura di legge, oltre a complessivi € 240,00 più Iva per oneri sicurezza.

d. il contraente è stato prescelto mediante affidamento diretto, per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente trasfuse;

e. il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto all'art. 32, comma 14, del D.lgs n.50 del 18/4/2016 per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro;

- di impegnare € 14.932,80 di cui 12.000,00 oltre Iva (€ 6.000,00 oltre Iva per ciascun anno) e € 240,00 più Iva per oneri sicurezza nel modo seguente:
 - € 7.466,40 nell'esercizio finanziario 2021;
 - € 7.466,40 nell'esercizio finanziario 2022;

- di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;

- di dare atto che:

a. ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente indicato dalla ditta stessa che dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche, secondo quanto previsto al comma 2 del sopraccitato articolo 3;

b. in ottemperanza al D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217/2010 che al servizio è stato assegnato il seguente codice identificativo di gara (CIG): **ZB83002A3F**;

c. ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007, verrà acquisita la documentazione relativa alla regolarità contributiva, DURC, della ditta;

d. ai sensi degli artt.23 e 37 del D.Lgs. 4 marzo 2013,n.33." Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", gli adempimenti relativi all'amministrazione aperta saranno evasi d'ufficio;

e. alla ditta fornitrice risultante dal presente atto, sarà comunicato che nell'esecuzione del contratto, sarà obbligata al rispetto del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente Codice di Comportamento del Comune di Sassuolo, come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.234/2013 e disponibile sul sito web dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Disposizioni generali – atti generali". Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento;

- di dare atto che le obbligazioni diventeranno esigibili entro il 31.12. di ciascun anno;

- di dare atto che la liquidazione della spesa per servizi, conseguente alla presente determinazione sarà effettuata, a norma e secondo le procedure indicate dall'art.38 del Regolamento di contabilità, a seguito della presentazione di documenti contabili giustificativi e della presentazione della comunicazione ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti, entro il termine ordinario di 30 gg. fissato dal D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, modificato e integrato dal D.Lgs. 192 del 9.11.2012, previa verifica della completezza e correttezza della documentazione.

- di impegnare la spesa / accertare l'entrata risultanti dal presente atto come risulta dalla tabella allegata

E/U	Tipo E/U	Importo (€)	Voce di bilancio	Anno	Cod. Forn/Cli	Descrizione Fornitore/Cliente	C.I.G.
U	I	7.466,40	01011.03.010110331	2021	104504	M.P. SERVICE SAS	ZB83002A3F
U	I	7.466,40	01011.03.010110331	2022	104504	M.P. SERVICE	ZB83002A3F

						SAS	
--	--	--	--	--	--	-----	--

Il Segretario Generale
Gregorio Martino / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente